



Linear2C

your transition from Linear
to Circular Construction



L'obiettivo del progetto L2C è:



Promuovere il
passaggio
all'economia circolare
nelle imprese di
costruzione

Creare una
checklist di buone
pratiche per
l'edilizia circolare



Sviluppare
un'applicazione per
guidare la convalida
delle pratiche
sostenibili

Sfogliala newsletter





Linear2C, esploriamo il progetto!

Linear2C è un progetto Erasmus+ presentato da CPEONS all'agenzia belga Erasmus AEF-Europe. Linear2C mira a integrare il settore delle costruzioni in un'economia circolare attraverso la progettazione di micro-credenziali precise e adeguate ai vari livelli di istruzione e di pubblico.

Svilupperà inoltre criteri di valutazione per guidare il processo di convalida, creerà una lista di controllo delle buone pratiche, fornirà formazione specializzata alle aziende sulla gestione dell'economia circolare e svilupperà un'app che raccoglie i risultati attraverso un approccio di serious gaming. Questa iniziativa intende promuovere l'innovazione nell'istruzione e nella formazione professionale.

La promozione di un'economia circolare è essenziale per la sostenibilità, la conservazione dell'ambiente e la lotta ai cambiamenti climatici, questioni urgenti che incidono in modo significativo sulla società contemporanea e sulla nostra vita.

Linear2C vuole far capire alle persone che lavorano nel settore dell'edilizia, come progettisti, architetti, promotori immobiliari, imprenditori, riciclatori, scuole professionali e centri di formazione, come integrare in modo responsabile e consapevole l'economia circolare nel loro lavoro.

Seguite i progressi e unitevi a noi per guidare il cambiamento!

L'importanza dell'economia circolare nel settore edile

L'economia circolare rappresenta un percorso verso l'innovazione, la responsabilità e la sostenibilità, aprendo la strada a un futuro più responsabile. Si tratta di mantenere i componenti e i materiali nel ciclo economico il più a lungo possibile e di ridurre al minimo la produzione di rifiuti e il consumo di risorse.

Il settore delle costruzioni può dare un contributo significativo alla sostenibilità ambientale. In passato, un modello lineare era adeguato, ma oggi non è più praticabile, rendendo necessario un modello circolare. Ciò comporta, tra le altre cose, la demolizione di un edificio e il riutilizzo dei materiali da costruzione, il miglioramento del riciclaggio dei materiali usati e l'estensione della durata di vita degli edifici attraverso una manutenzione continua e ristrutturazioni accurate. Per raggiungere questo obiettivo, dobbiamo cambiare il nostro approccio ai cantieri edili, investire in ricerca e sviluppo, integrare l'economia circolare nei modelli di business e promuovere la sensibilizzazione e la formazione su questo tema.

L'economia circolare non è solo un obbligo etico e ambientale, ma rappresenta un'incredibile opportunità di innovazione e dona un valore aggiunto al settore edile.

Con la crescente scarsità delle risorse, abbracciare la circolarità ci consente di costruire un futuro migliore e più sostenibile. Questo approccio va a vantaggio del pianeta e crea valore e resilienza a lungo termine per le imprese e le comunità.



Scoprite come Linear2C può assistere la vostra azienda verso un'economia circolare, attraverso la promozione di best practice, microcrediti e un'app per supportare la vostra transizione ->

I partner del progetto

Il partenariato, coordinato da CPEONS, è composto da 6 partner provenienti da 5 paesi (BE, IT, IE, PT, FR) - 2 istituti di istruzione e formazione professionale, 1 università, 1 associazione di costruzioni, 1 azienda nel settore della tecnologia educativa e 1 azienda nel settore della garanzia della qualità/comunicazione - con responsabilità specifiche nei settori della tecnologia digitale, della formazione, delle pratiche pedagogiche, con una profonda esperienza nel settore delle costruzioni, dell'economia circolare e del networking.

Coordinatore: CPEONS (Belgio)



CPEONS promuove e difende l'istruzione secondaria a tempo pieno o in alternanza, l'istruzione per adulti e l'istruzione superiore non universitaria nella Comunità francese del Belgio. Rappresenta 55.000 studenti che frequentano la scuola secondaria, 82 scuole secondarie, 14 centri di formazione, 77 istituti di promozione sociale, 6 scuole superiori e 5 istituti di istruzione superiore per le arti. Uno dei suoi obiettivi è promuovere e sostenere nuove esperienze pedagogiche, contribuendo alla valorizzazione dell'istruzione tecnica e professionale. CPEONS, in qualità di coordinatore, è il partner responsabile della gestione del progetto.

Embuild è un'organizzazione professionale che rappresenta e supporta tutte le aziende e i mestieri del settore dell'edilizia in Belgio, a livello regionale, nazionale ed europeo. Rappresenta oltre 15.000 imprenditori, dagli artigiani ai grandi operatori globali, che svolgono tutte le attività di costruzione e ingegneria civile. Si concentrerà principalmente sulla raccolta di buone pratiche relative all'economia circolare, sulla creazione di un'indagine dedicata, sulla raccolta di informazioni e sulla produzione di contenuti formativi sulla gestione dell'economia circolare.

Embuild (Belgio)



Ente Scuola Edile (Italia)

La Scuola Edile di Piacenza è un ente accreditato in Regione Emilia-Romagna per la formazione del settore edile. Il suo target comprende: imprese edili, artigiani, addetti, tecnici, persone in cerca di lavoro o occupate.



L'obiettivo è quello di far acquisire, migliorare e perfezionare le competenze e le capacità professionali e aumentare la consapevolezza sul lavoro ai fini del miglioramento della sicurezza e della produttività.

L'Ente Scuola Edile collaborerà strettamente con CPEONS sulle micro-certificazioni e sui contenuti formativi e creerà strumenti di valutazione e validazione.

Technological University Dublin (Irlanda)

TU Dublin è la prima università tecnologica d'Irlanda. Si dedica all'eccellenza accademica in campi quali scienze, arti, economia, ingegneria e tecnologia, supportata da studenti orientati alla carriera e da personale qualificato. L'università offre un'esperienza di apprendimento inclusiva e aperta con diversi percorsi di laurea, che vanno dall'apprendistato al dottorato di ricerca.



TU Dublin è responsabile della redazione e dell'accreditamento dei corsi dal livello 6 al livello 10 del Quadro Nazionale delle Qualifiche.

EPISTEMES – La Technologie éducative (Francia)



EPISTEMES è una start-up con sede nel sud della Francia, specializzata in tecnologia educativa (o EdTech). Epistemes crea tecnologie di realtà virtuale e aumentata per offrire soluzioni digitali adattate alle diverse tipologie di studenti. Epistemes svilupperà l'applicazione AppL2C a supporto della formazione.

Imanovation (Portogallo)

IMANOVATION è una piccola azienda con un ampio database di esperti che coprono diversi settori di competenza nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale (IFP). Riunisce una rete di esperti internazionali e nazionali in materia di istruzione e formazione professionale (IFP) che sviluppano attività a livello europeo.



Nell'ambito del progetto, IMANOVATION contribuirà con la propria esperienza nel campo della garanzia della qualità del progetto, che comprende l'approccio metodologico e le attività di monitoraggio, nonché ha la responsabilità della comunicazione e della diffusione.

Secondo incontro transnazionale del progetto - Piacenza (Italia)

Il secondo incontro transnazionale del progetto si è tenuto a Piacenza il 10 e 11 aprile, ospitato dall'Ente Scuola Edile.

L'incontro è stato aperto da CPEONS, che ha dato il benvenuto ai partner e ha illustrato i temi che sarebbero stati affrontati nel corso delle due giornate.



Il primo punto all'ordine del giorno è stata la presentazione dei risultati del sondaggio condotto da Embuild. Il questionario ha coinvolto professionisti e aziende del settore edile. Successivamente, la discussione si è concentrata sullo sviluppo dei moduli formativi che saranno inclusi nel catalogo formativo del progetto. Inoltre, i partner hanno iniziato a cercare le migliori pratiche e le attività più significative per le aziende che intendono implementare i principi dell'economia circolare nelle loro attività o direttamente nei cantieri edili.

Questi risultati saranno condivisi e messi a disposizione di tutti (aziende, manager e professionisti del settore edile) affinché possano utilizzarli, promuovendo l'economia circolare come pratica più diffusa e riconosciuta.

Risultati del questionario sulle buone pratiche nell'economia circolare



Il presente questionario, promosso dal progetto Linear2C, mirava a identificare le competenze e comprendere le esigenze di coloro che lavorano nel settore edile in relazione al concetto di economia circolare.

L'obiettivo è quello di poter creare piccoli corsi di formazione su argomenti chiave di interesse comune relativi all'uso dell'economia circolare in questo settore.

Il questionario è stato compilato principalmente da lavoratori e dirigenti provenienti da Belgio, Francia, Irlanda, Italia e Portogallo. Essi hanno espresso interesse per moduli formativi di mezza giornata, sottolineando il desiderio di ridurre il proprio impatto ambientale in modo consapevole, attraverso una formazione che li aiuti a comprendere come agire e sensibilizzare l'opinione pubblica.

L'attenzione si concentra principalmente sulla gestione intelligente dei rifiuti da cantiere e sull'apprendimento del riutilizzo dei materiali edili mantenendoli nel ciclo produttivo, ponendo l'accento sull'uso di materiali durevoli.

I partner del progetto terranno conto di tutte queste esigenze per creare micro-certificazioni che possano aiutare e formare professionisti, dirigenti e lavoratori a migliorare il loro lavoro in un'ottica di economia circolare.